

Collegio Didattico Unico in
AMMINISTRAZIONI E POLITICHE PUBBLICHE LM-63
e in
SCIENZE POLITICHE PER LA SOCIETÀ DIGITALE LM-62

Riunione del 1° febbraio 2023

VERBALE N. 1/2023

Mercoledì 1° febbraio 2023 alle ore 9.30 presso la Sala del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche si è riunito il Collegio Didattico Unico dei Corsi di Laurea Magistrale in *Amministrazioni e Politiche Pubbliche* (LM-63) e in *Scienze Politiche per la Società Digitale* (LM-62).

La riunione è stata convocata nei termini ordinari per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente**
- 3. Proposta di soppressione del CdLM62 - parere**
- 4. Commissione di Autovalutazione: nomina nuovo componente**
- 5. Dati OPIS 2022**
- 6. Comunicazioni e segnalazioni del referente per la Qualità della didattica**
- 7. Pratiche studenti**
- 8. Interrogazioni e segnalazioni dei rappresentanti degli studenti**
- 9. Comunicazione e segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti**
- 10. Proposte riguardanti la programmazione di posti di professore e ricercatore**
- 11. Varie ed eventuali**

Sono presenti, assenti giustificati o assenti ingiustificati:

	Docenti	Presenti	giustificati	assenti	LM di afferenza
1	Agostinelli Benedetta	X (entra alle ore 9.57)			63
2	Auteri Monica	X (entra alle ore 9.57)			63
3	D'Amico Eugenio	X presente online (si disconnette alle ore 10:30)			62
4	Di Lascio Francesca	X			63
5	Gatta Valerio	X			63
6	Germano Luca	X			62
7	Iannuzzi Antonio		X		63
8	Lorenzoni Livia	X			62
9	Manetti Michela		X		63
10	Marcucci Edoardo		X		62
11	Rossi Emanuele		X		62
	<u>Rappresentante Studenti</u>				62
12	Maria Vittoria Podo	X (entra alle ore 10:04 - esce alle ore 11:10)			

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 09.37, la Coordinatrice, prof.ssa Francesca Di Lascio, dichiara aperta la seduta e assume la presidenza del Collegio. Sono presenti anche il prof. Francesco Lagona, delegato della didattica e la prof.ssa Maria De Benedetto, coordinatrice del CdL16 in *Governo e Amministrazione*.

Sono collegati online la prof.ssa Ila Maltese (senza diritto di voto) e il prof. Eugenio D'Amico.

La dr.ssa Livia Lorenzoni svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni

1.a - Riconoscimento CFU per attività di Servizio civile universale

La Coordinatrice ricorda al CDU che il 31 gennaio si è svolto un incontro informativo sulle opportunità di carriera nell'ambito del *Servizio civile universale e Corpi civili di pace all'estero*, come da locandina in precedenza inviata. Si ricorda

altresì che il 10 febbraio p.v. scadranno i bandi per lo svolgimento di attività di volontariato, in Italia e all'estero, presso la *Croce Rossa Italiana*, come da locandina inviata in precedenza.

Entrambi gli avvisi pubblici fanno riferimento ad attività rientranti nel *Servizio Civile Universale* in merito alle quali è richiesto al CDU di pronunciarsi sulla possibilità di procedere al riconoscimento di CFU. In particolare, il prof. Antonio D'Alessandri, delegato per la Terza missione, ha chiesto che l'eventuale partecipazione di studentesse e di studenti iscritti al CdLM62 e al CdLM63 possa concorrere al riconoscimento di CFU relativi alle altre attività formative, da disporsi secondo le regole fissate dalle disposizioni dipartimentali e di Ateneo in materia (vedi mail del 23.1.23). La Coordinatrice propone tale opzione al CDU, che approva. La Commissione Didattica Interna provvederà a formulare una proposta di dettaglio dei criteri sulla base dei quali effettuare il riconoscimento.

1.b - Monitoraggio iscrizioni A.A. 2022-2023

La Coordinatrice chiede alla dr.ssa Bressi di illustrare i dati relativi alle iscrizioni relative all'A.A. 2022-2023 e calcolate alla data odierna.

I dati, estratti da GOMP sono di seguito sinteticamente riportati.

Per il CdLM63 in *Amministrazioni e politiche Pubbliche* gli immatricolati al 31.1.2023 sono in totale **37** di cui 1 pre- immatricolazione, 31 immatricolazioni e 5 immatricolazioni al 2° anno (abbreviazioni/passaggi/trasferimenti).

Per il CdLM62 in *Scienze politiche per la società digitale* gli immatricolati al 31.1.2023 sono **17** di cui 4 pre- immatricolazione, 12 immatricolazioni e 1 immatricolazione al 2° anno (abbreviazioni/passaggi/trasferimenti).

I dati, raffrontati con l'A.A. 2021-2022, sono i seguenti.

Per il CdLM63 in *Amministrazioni e politiche Pubbliche* gli immatricolati al 31.1.2022 erano in totale **27** e al 30.3.2022, data definitiva di chiusura delle iscrizioni, erano in totale **32**.

Per il CdLM62 in *Scienze politiche per la società digitale* gli immatricolati al 31.1.2022 erano in totale **20** e al 30.3.2022, data definitiva di chiusura delle iscrizioni, erano in totale **22**.

I dati mostrano una sostanziale identità nell'andamento delle iscrizioni per i due CdLM. In particolare, per il CdLM63 è più evidente l'impatto degli immatricolati al secondo anno (+5) rispetto al CdLM62 (+1) ma si precisa che tale categoria non poteva essere presente nell'A.A. 2021-2022 in ragione della non attivazione del II anno di corso. Le immatricolazioni al I anno vedono, invece, una leggera flessione per il CdLM62, che passa da 20 a 17 (-3) e un leggero aumento per il CdLM63 che passa da 27 a 32 (+5).

La Coordinatrice informa il CDU delle numerose difficoltà sorte nell'accoglimento di domande di immatricolazione provenienti da studenti e studentesse iscritti ai CdL triennali del Dipartimento. Sottolinea, pertanto, la

necessità di una approfondita riflessione sui requisiti di ammissione ai CdLM e sulla loro modifica, peraltro in continuità con le indicazioni già proposte durante precedenti riunioni del collegio (vedi verbale n. 7 del 24.10.2022).

Il CDU prende atto.

1.c - Ipotesi di revisione dei collegi didattici

La Coordinatrice informa il CDU di essere stata informata dalla prof.ssa Emilia Fiandra, direttrice del Dipartimento, della definizione di una proposta di revisione dell'articolazione dei collegi didattici.

Per quanto di interesse, riporta che l'attuale CDU sarà sciolto e il CdLM63 sarà inserito in un collegio "verticale" insieme al CdL16, così da costituire un unico raggruppamento dei corsi di laurea dedicati alla Pubblica Amministrazione.

La realizzazione della proposta è subordinata alla revisione del regolamento di organizzazione e funzionamento del Dipartimento, tutt'ora in corso di definizione.

Il CDU prende atto.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Coordinatrice sottopone per approvazione al CDU il verbale n. 9 del 21 novembre 2022, precedentemente inoltrato via mail.

Il CDU approva contenuti e struttura del verbale all'unanimità.

3. Proposta di soppressione del CdLM62 - parere

La Coordinatrice chiede al prof. Francesco Lagona, delegato alla didattica, di illustrare la proposta di cui all'oggetto.

Il prof. Lagona illustra il progetto di soppressione e contestuale accorpamento di alcuni CdLM del Dipartimento. Nello specifico, la proposta ha ad oggetto la soppressione del CdLM62 in *Scienze politiche per la società digitale* e del CdLM52 in *Politiche per la sicurezza globale* e l'inserimento dei relativi contenuti quali percorso del CdLM52 in Relazioni internazionali. Al termine del processo, quest'ultimo corso di laurea avrà in totale 5 differenti percorsi.

Il prof. Lagona spiega che la proposta è il frutto di una verifica di fattibilità tecnica da lui effettuata e resa necessaria, in specie, dalla diversa classe di laurea del CdLM62 rispetto al CdLM52 in cui sarà inserito. La verifica di fattibilità ha permesso di appurare che è possibile procedere senza alterare il progetto formativo del CdLM62 ovvero senza cambiare gli insegnamenti attualmente previsti, né modificare la qualifica dei corsi caratterizzanti e/o la composizione dei panieri. Si presentano due sole eccezioni: la prima è relativa all'insegnamento di *Diritto pubblico per le nuove tecnologie*, che passerebbe da 6CFU a 9CFU, e la seconda attiene alla necessità di qualificare quale insegnamento caratterizzante uno dei due insegnamenti di lingua attualmente previsti.

Il prof. Lagona chiarisce che la *ratio* della proposta di riforma risiede nell'esigenza di giustificare la sostenibilità didattica dei corsi considerati e di evitare che gli insegnamenti inseriti nei panieri abbiano pochissimi studenti frequentanti.

Chiarisce che, nonostante i dati sulle immatricolazioni non siano definitivi (la scadenza è al 30 marzo), l'andamento dello scorso anno accademico mostra come l'aumento tra gennaio e aprile sia stato di circa il 20%. D'altra parte, non è possibile attendere i dati definitivi delle iscrizioni visto che l'Ateneo richiede di effettuare le modifiche ordinamentali entro il 15 febbraio.

Il riordino porterà ad avere un CdLM con oltre 100 iscritti all'anno, salvaguardando l'integrità dei progetti formativi sottostanti ai singoli corsi di laurea mutati in percorsi.

L'esigenza nasce anche dal fatto che Scienze politiche non è Dipartimento di eccellenza e, dunque, deve puntare ad accrescere il numero dei propri iscritti. In generale, sottolinea il prof. Lagona, occorre una riflessione accurata sui motivi per cui le iscrizioni sono in calo e ipotizza che, da un lato, ciò sia dovuto alla concorrenza sul territorio cittadino ma dall'altro i nostri CdL prevedono troppi vincoli di accesso, in particolare tra CdL triennali e CdLM magistrali. Una proposta in tal senso potrebbe essere fissare un numero complessivo di CFU che non sia vincolato agli esami per iscriversi alla magistrale.

Prende la parola il prof. Valerio Gatta e propone che l'iniziativa sia affiancata da altri cambiamenti come una verifica relativa all'attivazione di corsi previsti nel CdLM62 ma attualmente silenti. Evidenzia, inoltre, la necessità di una maggiore promozione del nuovo percorso di laurea in società digitale che tenga conto delle sue connessioni con gli sbocchi professionali, non di immediata comprensione per studenti e studentesse al contrario di quanto accade in altri casi. Occorre, infine, una razionalizzazione del rapporto crediti/ore. Il prof. Gatta segnala, in conclusione, come il problema dei corsi con pochissimi studenti non sembra risolvibile solo trasformando corsi di laurea in percorsi ma occorra una riflessione più ampia e approfondita.

Interviene la prof. Benedetta Agostinelli e chiede conferma circa il fatto che, poiché l'accorpamento non incide sul numero degli studenti e i numeri restano gli stessi, il riordino non porta comunque ad un aumento degli iscritti. Chiede inoltre se la soluzione sia stata suggerita dall'Ateneo oppure se nasca in seno al Dipartimento.

Il prof. Lagona replica chiarendo come, a livello di Ateneo, il CdA abbia evidenziato che l'Ateneo è stato penalizzato nella ripartizione del FFO anche per un numero di iscrizioni ridotto e, per tale ragione, tale organo ha chiesto ai Dipartimenti di effettuare revisioni della propria offerta formativa così da renderla più attrattiva. L'aumento del FFO è, infatti, correlato direttamente con il numero degli iscritti. Il prof. Lagona ritiene che la riforma proposta rappresenti un segnale di risposta all'Ateneo nel senso indicato anche se non consente in via immediata di aumentare gli immatricolati. Peraltro, una eventuale revisione dei panieri, in parte suggerita dal prof. Gatta, richiederebbe

più tempo e un calcolo attento della sostenibilità degli obblighi didattici da parte dei docenti interessati.

Interviene la dr.ssa Podo, rappresentante degli studenti, che evidenzia come sia percepita come più rilevante la classe di laurea rispetto ai diversi curricula interni al percorso formativo al fine della qualificazione professionale.

La Coordinatrice prende la parola per chiedere al prof. Lagona la garanzia di una attenta gestione anche dal punto di vista del supporto amministrativo della delicata e complessa fase di transizione che si aprirà approvando il riordino, che vedrà la coesistenza tra coorti in esaurimento e nuove iscrizioni. Inoltre, suggerisce di avviare una riflessione più ampia che tenga conto anche del rapporto tra didattica e ricerca e auspica, in tal senso, la costruzione di un dialogo tra i delegati alla didattica e alla ricerca che sia volto a coniugare l'esigenza di aumentare gli iscritti con quella di aumentare la qualità della ricerca ai fini delle valutazioni che consentono di essere qualificati come Dipartimento di eccellenza. Infine, sul modello didattico propone sia posta una maggiore attenzione al tema della didattica online, ritenendo che per aumentare occorra anche offrire alternative al modello didattico in presenza (in specie con riferimento agli studenti lavoratori), sia la riduzione al minimo delle barriere all'ingresso ai CdLM.

Il prof. Lagona conclude chiarendo che ha già preparato una bozza di SUA del nuovo CdLM e sta ultimando gli adempimenti tecnici.

Al termine della discussione il CDU esprime parere favorevole rispetto alla proposta illustrata dal prof. Lagona.

4. Commissione di Autovalutazione: nomina nuovo componente

La Coordinatrice ricorda che, a decorrere dalla data odierna, il dr. Camaioni non è più in servizio presso il Dipartimento. Decade, quindi, dalla sua carica di membro della Commissione AVA del CDU.

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un ulteriore membro della suddetta Commissione, la Coordinatrice comunica al collegio di non aver ancora individuato un docente disponibile in sostituzione del dr. Camaioni.

Il punto all'OdG è quindi rinviato alla prossima riunione utile del CDU.

Il CDU prende atto.

5. Dati OPIS 2022

La Coordinatrice illustra i principali elementi di interesse emersi dall'esame dei dati OPIS 2022 relativi al CdLM 62 e al CdLM63.

Sottolinea, in particolare, come per il CdLM62 si tratti della prima rilevazione OPIS. Non è quindi possibile un confronto storico. La rilevazione ha avuto ad oggetto gli insegnamenti attivati per il I anno di corso e alcuni seminari. In particolare, si tratta di n. 7 insegnamenti e di n. 6 seminari, per un totale di n. 13 oggetti di rilevazione. Il totale delle schede compilate dagli studenti frequentanti è n. 108. Il totale delle schede compilate da parte degli studenti non frequentanti è pari a n. 24.

Dall'analisi dei dati aggregati per percentuale con riferimento agli studenti frequentanti emerge che:

- il CdLM62 presenta, per lo più, valori in linea con le medie e le mediane del Dipartimento e dell'Ateneo
- tra i valori superiori a quelli delle medie e delle mediane del Dipartimento e dell'Ateneo si segnalano quelli corrispondenti alle risposte di cui alla domanda n. 8 (utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento) e alla domanda n. 13 (disponibilità di locali e attrezzature)
- tra i valori inferiori a quelli delle mediane del Dipartimento e dell'Ateneo si segnalano quelli corrispondenti alle risposte di cui alla domanda n. 9 (svolgimento coerente degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito del CdL) e alla domanda n. 15 (soddisfazione complessiva del corso). In questo ultimo caso, si specifica che il valore della mediana è inferiore a quello del Dipartimento (pari a 4) ma pari a quello di Ateneo (equivalente a 3). Se si guarda al valore della media, la distanza tra il valore del Dipartimento e quella del CdLM62 si rivela minima: il primo è pari al 3,392% mentre il secondo è pari al 3,389%
- tra le risposte che presentano una percentuale maggiore di valori collocati tra quelli meno elevati ("Decisamente no" e "Più no che sì") si segnalano quelle inerenti la domanda n. 1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti). Nello specifico, i valori sono pari rispettivamente al 4,63% e al 31,48%
- tra le risposte che presentano una percentuale maggiore di valori collocati tra quelli più elevati ("Decisamente sì" e "Più sì che no") si segnalano quelle relative ai materiali didattici che ricevono buone valutazioni sia con riguardo alla domanda n. 3 (adeguatezza dei materiali indicati e disponibili per lo studio delle materie) pari rispettivamente al 42,59% e al 49,07%, sia con riguardo alla domanda n. 16 (adeguatezza dei materiali didattici prodotti per il sostegno della didattica a distanza) pari rispettivamente al 30,56% e al 51,85%.

Quali possibili azioni di miglioramento, si potrebbe richiedere ai docenti del CdLM62 di svolgere i propri insegnamenti in modo più aderente all'articolazione e ai contenuti inseriti su GOMP nonché sui canali Moodle e Teams.

Potrebbe, inoltre, essere valorizzato il ruolo dei docenti - tutor non solo durante il II anno di corso, ma già durante il I anno così da far emergere da subito eventuali carenze delle conoscenze preliminari e prevedere, nel caso, forme di didattica integrativa e/o suppletiva per gli insegnamenti dove tali carenze siano più evidenti.

Il CdLM63, come noto, è una revisione del precedente CdLM in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, corso attualmente in esaurimento. È quindi possibile operare un confronto storico dei dati OPIS 2021 con i dati OPIS 2020.

Con riguardo al 2021, la rilevazione ha avuto ad oggetto tutti gli insegnamenti attivati (I anno del CdLM rinnovato e II anno del CdLM precedente) e alcuni seminari. In particolare, si tratta di n. 32 insegnamenti e di n. 17 seminari, per un totale di n. 49 oggetti di rilevazione.

Il totale delle schede compilate dagli studenti frequentanti è n. 340. Il totale delle schede compilate da parte degli studenti non frequentanti è pari a n. 98. Dall'analisi dei dati aggregati per percentuale con riferimento agli studenti frequentanti emerge che:

- il CdLM63 presenta valori pari o superiori alle medie e alle mediane del Dipartimento e dell'Ateneo
- tra i valori superiori a quelli delle medie e delle mediane del Dipartimento e dell'Ateneo si segnalano quelli corrispondenti alle risposte di cui alla domanda n. 3 (adeguatezza del materiale didattico), alla domanda n. 8 (utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento), alla domanda n. 13 (disponibilità di locali e attrezzature) e alla domanda n. 16 (adeguatezza dei materiali didattici prodotti per il sostegno della didattica a distanza)
- se si guarda al solo valore medio, si segnala tuttavia che il CdLM63 consegue sempre valutazioni percentuali superiori sia al Dipartimento, sia all'Ateneo. Si vedano, ad esempio, i valori relativi alla domanda n. 15 (soddisfazione complessiva del corso) dove il CdLM63 ottiene un valore percentuale di 3,488% a fronte di un valore del Dipartimento pari al 3,392% e di un valore dell'Ateneo pari al 3,352%. Nel 2020, il valore del CdLM per il medesimo indicatore era pari a 3,3%, contro il 3,4% del Dipartimento (fonte: elaborazione OPIS Ufficio statistico di Ateneo A.A. 2020-2021, p. 4).
- tra le risposte che presentano una percentuale maggiore di risposte collocate tra i valori meno elevati ("Decisamente no" e "Più no che sì") si segnalano quelle alla domanda n. 1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti) con valori pari rispettivamente al 3,24% e al 14,71% (3,6% e 16,1% nel 2020), alla domanda n. 2 (proporzione tra carico di studio e CFU assegnati) con valori pari rispettivamente al 2,35% e al 9,12% (4,7% e 10,9% nel 2020), e alla domanda n. 16 (adeguatezza dei materiali didattici prodotti per il sostegno della didattica a distanza) pari rispettivamente al 2,35% e al 9,12% (4,7% e 14,6% nel 2020)
- tra le risposte che presentano una percentuale maggiore di risposte collocate tra i valori più elevati ("Decisamente sì" e "Più sì che no") si segnalano quelle relative alla domanda n. 5 (rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche) pari rispettivamente al 77,65% e al 18,24% (60,9% e 31,3% nel 2020), e alla domanda n. 6 (i docenti stimolano l'interesse per la disciplina) pari rispettivamente al 65,29% e al 27,94% (50% e 34,9% nel 2020).

Il CdLM63 presenta, nel complesso, un insieme di valori emergenti dalle rilevazioni OPIS molto positivi e in miglioramento rispetto all'anno 2020.

Quali possibili azioni di miglioramento, si segnala la possibilità di valorizzare il ruolo dei docenti – tutor non solo durante il II anno di corso, ma già durante il I anno così da far emergere da subito eventuali carenze delle conoscenze preliminari e prevedere, nel caso, forme di didattica integrativa e/o suppletiva per gli insegnamenti dove tali carenze siano più evidenti.

Potrebbe, inoltre, essere operata una valutazione caso per caso del rapporto tra carico di studio e CFU nei singoli insegnamenti, in specie con riferimento a quelli fondamentali del I e del II anno.

Si segnala, inoltre, che una possibile linea di sviluppo del CdLM63 è rappresentata dal potenziamento delle azioni di sostegno al Protocollo “PA 110 e lode”, che permette l’iscrizione con apposite agevolazioni dei dipendenti pubblici.

Nello specifico, si ritiene opportuno avviare una riflessione sulla opportunità di rafforzare occasioni mirate di orientamento e di presentazione della struttura didattica e dei contenuti del CdLM63, anche coinvolgendo attivamente gli stakeholders. Al fine di facilitare il percorso di studi degli studenti lavoratori pubblici dovrebbe, inoltre, essere rafforzata l’offerta didattica a distanza sia mediante la fornitura di materiali didattici specifici e aggiuntivi rispetto a quelli forniti agli studenti ordinari, sia valutando l’ipotesi di produrre video - lezioni apposite, erogate in modalità asincrona e utilizzabili per l’intero arco temporale dell’anno accademico di riferimento, quantomeno con riferimento alle materie del I anno. In entrambe le ipotesi, andrebbero studiate forme di supporto per il corpo docente attualmente titolare degli insegnamenti fondamentali e operante a pieno carico didattico.

Il CDU prende atto.

6. Comunicazioni e segnalazioni del referente per la Qualità della didattica TACE.

7. Pratiche studenti

Sono portate in approvazione le pratiche studenti pervenute nel periodo compreso tra il 22 novembre 2022 e il 31 gennaio 2023 attraverso la piattaforma GOMP. Tali pratiche sono state istruite dagli uffici di segreteria del CDU e valutate dalla Commissione didattica interna.

In particolare, si sottopongono a ratifica del Collegio le seguenti pratiche relative a richieste di riconoscimento CFU e a modifiche dei piani di studio:

1. Riconoscimento CFU

matr. 511702, iscritta al CdLM63 in *Scienze delle pubbliche amministrazioni* (corso ad esaurimento, A.A. 2020-2021), chiede il riconoscimento di 4CFU per la frequenza a corsi di PFL svolti sia a Roma Tre, sia in sedi diverse da questa. Presenta congrua e adeguata documentazione a supporto della richiesta.

La Commissione Didattica Interna, esaminata l’istanza in data 23.1.2023, ha espresso parere favorevole all’accoglimento.

2. Modifiche al piano di studi

matr. 575660, iscritto al CdLM62 in *Scienze politiche per la società digitale* (A.A. 2021 - 2022), chiede l’inserimento nel piano di studi degli esami di

Filosofia del Diritto IUS/20 e di Logica e argomentazione giuridica IUS/20, entrambi impartiti presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Presenta congrua e adeguata documentazione a supporto della richiesta.

La Commissione didattica interna, esaminata l'istanza in data 19.12.2022, ha espresso parere favorevole all'accoglimento.

Il CDU prende atto.

La Coordinatrice, in accordo con la Commissione didattica interna, notizia il Collegio sulla procedura che sarà applicata alle richieste aventi ad oggetto il riconoscimento di CFU per lo svolgimento di attività professionale.

Nello specifico, tale riconoscimento avverrà da parte del CDU secondo le consuete modalità di approvazione delle pratiche studenti e sarà preceduto da una istruttoria compiuta dalla Commissione didattica interna.

Al fine di accogliere l'istanza, la Commissione valuterà, in primo luogo, la congruenza tra l'oggetto dell'attività professionale e il corso di studi prescelto. In caso di esito positivo, la Commissione proporrà di attribuire 1 CFU per ogni anno di attività professionale, fino alla capienza massima di 4 CFU.

Tra le attività professionali che saranno ritenute congruenti, vi sono quelle realizzate durante il Servizio civile volontario, in specie a valere su progetti o attività svolte nell'ambito dell'Ateneo.

La Coordinatrice, in accordo con la Commissione didattica interna, ai fini di creare omogeneità nel riconoscimento di CFU con gli altri corsi di laurea del Dipartimento, propone di adeguare la tabella relativa ai CFU conseguibili per le idoneità (vedi Allegato 1).

Il Collegio approva.

8. Interrogazioni e segnalazioni dei rappresentanti degli studenti

TACE.

9. Comunicazione e segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti

TACE.

10. Proposte riguardanti la programmazione di posti di professore e ricercatore

TACE.

11. Varie ed eventuali

TACE

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione è tolta alle ore 11:20.

Francesca Di Lascio
Coordinatrice del CDU

Livia Lorenzoni
Segretario Verbalizzante

RICONOSCIMENTO IDONEITA' LM63- LM62 Collegio 01.02.2023		
Tipologia	Ore	Fino a CFU
ICDL (LM63)		6
Tutti corsi PFL		
Roma Tre	9	4
Idoneità informatica		
giuridica		4
Idoneità linguistica		4
Idoneità informatica		4
Corsi		
Udemy (LM62)	25	4

Allegato 1: Tabella idoneità